Si cosparge di liquido infiammabile e si da fuoco: grave un 39enne

Si è dato fuoco nel cortile della sua casa, a Floridia. Un gesto disperato, ancora senza un perché. Protagonista della triste vicenda è un 39enne, trasferito al reparto Grandi Ustiomati del Cannizzaro di Catania. Le sue condizioni sono gravi. I carabinieri hanno avviato le indagini del caso.
Il trentanovenn, secondo una prima ricostruzione, dopo esserci cosparso di liquido infiammabile avrebbe usato un accendino per trasformarsi in una torcia umana.
A prestargli soccorso sono stati i vicini di casa, scesi in cortile per spegnare le fiamme che avevano coperto il corpo della vittima.

Siracusa. Bosco delle Troiane "abusivo"? Verifica interna: "Disposta relazione degli uffici"

Una relazione degli uffici che hanno dato l’ok alla piantumazione dei lecci nell’area alle spalle del tribunale dovrà chiarire il “caso” Bosco delle Troiane, dopo quanto sostenuto da un’associazione sportiva, certa che le nuove piante siano state messe a dimora in un’area che in realtà sarebbe stata concessa al privato, con quella che ritiene, quindi, una violazione da parte dell’amministrazione comunale.

Un caso su cui sembra ci siano diversi nodi da sciogliere. Se da una parte, infatti, il comitato Aria nuova, composto da 17 associazioni, ha siglato un regolare protocollo con il Comune di Siracusa per l'avvio del progetto, relativo alla legge 10 del 2013, che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo bambino nato (o adottato), con effetto retroattivo, attraverso la creazione di un bosco nella parte alta della città, poi diventato "Il Bosco delle Troiane", per via dell'inserimento, nell'iniziativa, dell'architetto Stefano Boeri, dall'altra l'associazione sportiva rivendicherebbe i propri diritti e parlerebbe, peraltro, di sigilli violati dall'amministrazione comunale anche in occasione dell'iniziativa di lancio della campagna di piantumazione, lo scorso 15 dicembre. La vicenda dovrebbe essere chiarita, secondo quanto assicurato dall'assessore Giusy Genovesi, nel giro di alcuni giorni. "Stiamo attendendo la relazione degli uffici che comunque avevano dato l'ok al progetto di piantumazione- spiega l'assessore- Si tratterà di aspettare qualche giorno e avremo chiara la situazione".

Uccise un giovane di 23 anni: medico condannato a 21 anni di carcere

I Carabinieri della Stazione Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, arrestando Michele Privitera, catanese, 60 anni, medico. Privitera ,condannato in via definitiva per l'omicidio di un giovane 23enne commesso nelle campagne di Paternò il 02 gennaio del 2008, è stato condotto presso la Casa circondariale "Cavadonna" dove sconterà una

pena di 20 anni, 11 mesi e 11 giorni.

Siracusa. Distrutto il Muro della Gentilezza,nato per donare abiti ai clochard

Si potrebbero utilizzare tanti aggettivi, tante definizioni per descrivere l'episodio che in poche ore ha fatto svanire una serie di elementi di ottimismo di costruzione di una comunità migliore, solidale, unita. Il Muro della Gentilezza, si chiamava così. E utilizziamo il tempo al passato perchè in una sola notte quel "muro", che serviva per donare indumenti a chi ne ha bisogno, nel segno della riservatezza, per non mettere nessuno in imbarazzo, oltre che per facilitare la donazione, non esiste più. I soliti vandali, i soliti senza testa, i soliti- mentre scriviamo non riusciamo a non dirlo- idioti hanno demolito tutto. Incomprensibile divertimento. Amarezza e profondo senso di desolazione. Damiano De Simone, con la sua Consulta Civica, aveva dato seguito ad un progetto, il Book sharing, la condivisione dei libri, promossa da Zaira Sapienza. Con il Muro della Gentilezza, Sara Fiore, "assessore" della consulta intendeva andare incontro in particolar modo ai clochard. "In pillole- commenta De Simone- abbiamo pensato che Siracusa non dovesse essere in difetto rispetto a tante altre città, in cui tutto questo esiste già in grande". Il muro della Gentilezza si trovava e troverà ancora nei pressi dell'ex Scuola Albergo. La speranza è che la gentilezza possa vincere sull'ignoranza dell'anima, lacuna spaventosa, ostacolo alla crescita della città.

Siracusa. Whatsapp bloccato per immagini e vocali, disagi e proteste tra gli utenti

Malfunzionamento nella tarda mattinata per Whatsapp . Dalle 12 e per quasi due ore l'applicazione non ha funzionato a pieno regime, rendendo impossibile l'invio, ad esempio, di contenuti multimediali, a partire dalle immagini e dai vocali, sempre più utilizzati per le comunicazioni attraverso la chat più utilizzata.Nessun problema per i messaggi testuali. Il problema riguarda l'Europa e, in maniera particolare, a quanto pare, l'Italia. Centinaia le segnalazioni su downdetctor.com, la piattaforma che gli utenti utilizzano per trovare risposte ai propri quesiti riguardo le app. Non è escluso che la ragione del malfunzionamento sia legata al server su cui Whatsapp si appoggia.Non è la prima volta che uno "stop" di Whatsapp manda su tutte le furie gli utenti, moltissimi anche in provincia di Siracusa, ormai talmente abituati ad utilizzarlo da avvertirne in maniera seria il disservizio, alla stregua di quanto accadrebbe per un problema nel servizio di erogazione idrica o della linea elettrica.

Avola. Falso ideologico, turbativa e truffa: chiesto

rinvio a giudizio per il sindaco e altri 17

Richiesta di rinvio a giudizio per 18 persone, dipendenti del Comune di Avola, imprenditori e amministratori nell'ambito dell'inchiesta "Tutti a t'avola", che vede tra gli indagati anche il sindaco di Avola, Luca Cannata. Le ipotesi di reato, a vario titolo, vanno dalla truffa alla turbativa d'asta, al falso ideologico, alla turbata libertà degli incanti. Al primo cittadino di Avola viene contestato il falso ideologico, l'accusa è relativa a presunte indebite pressioni ai danni di un funzionario e all'ingegnere capo del Genio Civile di Siracusa per l'ottenimento di un'autorizzazione nonostante la documentazione a supporto incompleta. La vicenda è quella relativa alla riqualificazione di Marina Vecchia. La prossima udienza è fissata per il 12 febbraio . In quella data il gup deciderà sulla richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla Procura della Repubblica. Cannata ha sempre rigettato ogni accusa, evidenziando come quello che viene ipotizzato come falso ideologico fosse in realtà l'esercizio del ruolo di sindaco nella richiesta di portare avanti il progetto.

Ferla. Fiume Anapo, interventi di messa in sicurezza nell'area del bivio per Cassaro

Interventi di messa in sicurezza lungo il letto del fiume Anapo e dei suoi affluenti. Si tratta di lavori finanziati con

uno stanziamento di 150 mila euro , che riguardano l’area nei pressi del bivio Cassaro-Ferla . L’intervento è stato richiesto dal Comune di Ferla alla Protezione Civile a seguito della forte ondata di maltempo dell’Ottobre 2018, che provocò una forte piena del fiume Anapo e dei suoi affluenti, causando uno straripamento dagli argini. Con gli interventi in corso si mira a prevenire il dissesto idrogeologico del territorio proprio attraverso la messa in sicurezza degli argini. “Ringraziamo- commenta il sindaco, Michelangelo Giansiracusa- la Protezione Civile per la fattiva collaborazione”.

Donna muore carbonizzata nell'incendio della sua casa a Canicattini Bagni

Una donna ha perso la vita nell’incendio che si è sviluppato all’interno della sua abitazione, in via Solferino, a Canicattini. La donna era da sola in casa in quel momento: la figlia che vive con lei era a lavoro. Sono stati i vicini a dare l’allarme. Sul posto in pochi minuti è giunta una squadra di Vigili del Fuoco di Palazzolo. Una volta all’interno hanno rinvenuto il cadavere carbonizzato della donna, in camera da letto. Ancora da accertare le cause dell’incendio.

foto archivio

Chi prende il Reddito di cittadinanza deve lavorare per il Comune: ecco le attività

Il 22 gennaio a Catania saranno forniti ai Comuni della Sicilia orientale tutti i chiarimenti del caso su come procedere con i progetti di pubblica utilità, quelli destinati ai percettori del reddito di cittadinanza. I funzionari del Ministero insieme a personale della Regione prospetteranno il dettaglio della nuova misura.

Un recente decreto del ministero del Lavoro impone ai beneficiari del sussidio di offrire la loro disponibilità alla partecipazione a progetti utili alla collettività. In estrema e rude sintesi, li obbliga a "lavorare" per la comunità locale. La mancata partecipazione da parte di uno dei componenti il nucleo familiare comporta la perdita del reddito di cittadinanza.

A Siracusa sono oltre 4.000 le persone interessate dalla "chiamata". L'incontro del 22 gennaio chiarirà meglio gli ambiti dei progetti e come avviarli, le modalità di coordinamento e di monitoraggio.

Si sa già che i progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità. Il "catalogo" spazia dall'ambito culturale a quello sociale, passando per ambiente, attività artistiche, formazione e tutela dei beni comuni. Le prime indiscrezioni parlano, per Siracusa, di progetti per la cura del cimitero.

Le attività non sono retribuite. E' bene precisare che i beneficiari del reddito di cittadinanza non possono essere impiegati in lavori o opere pubbliche così come non possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dal Comune.

Cosa possono fare i percettori del reddito di cittadinanza? Le attività richieste spaziano dal volantinaggio alla pulizia di ambienti; catalogazione e digitalizzazione di documenti; attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità con il trasporto o l'accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche), per la spesa e l'attività di relazione, ma anche il recapito della spesa e la consegna di medicinali; piccole manutenzioni domestiche, la tinteggiatura di ambienti e la riparazione di piccoli guasti; supporto nella organizzazione di escursioni e gite per anziani, supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane, attività di controllo all'uscita delle scuole; riqualificazione di percorsi paesaggistici, riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature; manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche, informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata; manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura), restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate, pulizia dei cortili scolastici, rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici.
I percettori del reddito di cittadinanza saranno impiegati per un numero minimo di 8 ore a settimana, fino ad un massimo di 16. I Comuni dovranno istituire un registro dei partecipanti ai Puc, in cui registrare le presenze giornaliere dei beneficiari del reddito di cittadinanza, l'ora d'inizio e fine dell'attività.

Arrestato mentre tenta di gettare la droga nel water: blitz della Polizia

Dopo una mirata perquisizione domiciliare, gli agenti della Squadra Mobile e del commissariato di Avola, hanno arrestato il 39enne Salvatore Lo Giudice. Gli agenti lo hanno bloccato mentre gettava nel water 4 dosi di cocaina e 9 di marijuana.
All'interno dell'abitazione sono stati rinvenuti alcuni "grinder" utilizzati verosimilmente per triturare lo stupefacente, altre dosi di marijuana e di hashish, una macchinetta conta soldi, un bilancino di precisione, un coltello intriso di droga, vario materiale utile al confezionamento dello stupefacente e 120 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
Per proteggere l'attività di spaccio, in una stanza dell'abitazione c'erano diversi monitori collegati a telecamere di videosorveglianza puntate sulle vie circostanti.
A casa dell'arrestato sono stati sorpresi due giovani (uno minorenne) intenti a consumare dello stupefacente: sono stati, pertanto, segnalati all'Autorità Amministrativa competente.